

<https://80000hours.org/articles/moral-uncertainty/>

# Incertezza morale: come comportarsi quando non si è sicuri di ciò che è giusto fare

Si può essere dubbiosi su alcune circostanze, ad esempio se domani poverà o meno, ma si può anche avere dei dubbi su questioni morali, ad esempio su quanto valore dare agli interessi delle generazioni future.

Nell'ultimo decennio si è studiato sempre di più come comportarsi in caso di incertezza su ciò che ha valore e il nostro co-fondatore, Will MacAskill, ha scritto un libro sull'argomento.

In genere, l'approccio consiste nello scegliere il punto di vista che si ritiene più plausibile e quindi seguirlo. È stato definito "l'approccio della mia teoria preferita".

Tuttavia, questo approccio non sembra adeguato. Immaginiamo una situazione come questa:

Sei al ristorante e puoi ordinare un foie gras o un risotto. Stimi che ci sia un 55% di possibilità che il benessere degli animali non abbia alcuna importanza morale e un 45% di possibilità che invece ce l'abbia, il che significherebbe che sarebbe assolutamente sbagliato mangiare il foie gras. Tuttavia, personalmente, trovi entrambi i piatti ugualmente squisiti.

Secondo l'approccio della teoria preferita, dovresti comportarti come se il benessere degli animali non fosse rilevante e quindi è ugualmente giusto ordinare il foie gras o il risotto. Tuttavia, è chiaro che sarebbe meglio scegliere il risotto.

Anziché seguire la teoria preferita, riteniamo che un approccio più ragionevole sia quello di valutare un ventaglio di prospettive e di scegliere la soluzione migliore in base alla situazione.

Come si possa determinare con precisione quali azioni siano migliori "a parità di condizioni" è molto opinabile, tuttavia pensiamo che una conseguenza probabile sia una specie di cautela morale: se una prospettiva plausibile dice che un'azione è assolutamente sbagliata, probabilmente non dovremmo intraprenderla, sebbene altre prospettive dicano che sia lecita o addirittura positiva.

Ecco alcuni effetti che questo ha sui nostri consigli:

- Anche se ritieni che il benessere sia il valore morale più importante, devi comportarti come se gli altri valori avessero un'importanza intrinseca.
- È un motivo in più per prestare particolare attenzione alle azioni che sembrano chiaramente sbagliate dal punto di vista del buon senso (ad esempio nuocere per un bene superiore).
- Ci rende più fiduciosi nei confronti del lungoterminismo. Ad esempio, anche se esiste una ragionevole possibilità che la prospettiva globale dell'etica della popolazione non sia corretta, il solo fatto di attribuire un certo peso a questa prospettiva significa che ci si dovrebbe comportare come se il lungoterminismo fosse corretto.
- Anche se ritieni che il consequenzialismo sia la teoria più plausibile, dovresti comunque evitare di commettere danni significativi secondo le prospettive non consequenzialiste (ad esempio gravi violazioni dei diritti umani).
- Le persone non consequenzialiste dovrebbero concentrarsi maggiormente sul compiere azioni estremamente positive da un punto di vista consequenzialista.